

TEMI GRECI E CITAZIONI DA ERODOTO

Studia Classica et Mediaevalia

Band 4

**hrsg. von
Paolo Fedeli und Hans-Christian Günther**

**Accademia di studi italo-tedeschi, Merano
Akademie deutsch-italienischer Studien, Meran**

Marianna Scapini

**TEMI GRECI E CITAZIONI DA ERODOTO
NELLE STORIE DI ROMA ARCAICA**

Verlag Traugott Bautz

Bibliografische Information Der Deutschen Nationalbibliothek
Die Deutsche Nationalbibliothek verzeichnet diese Publikation in der
Deutschen Nationalbibliografie; detaillierte bibliografische Daten sind
im Internet über <http://dnb.d-nb.de> abrufbar.

Verlag Traugott Bautz GmbH 99734 Nordhausen 2011
ISBN 978-3-88309-675-9

*A Claudia, mia madre,
che mi ha mostrato la Grecia
la prima volta.*

INDICE

PREFAZIONE.....	Pag. 9
INTRODUZIONE.....»	11
I. TRAME GRECHE NELLE STORIE DI ROMA DALLA FONDAZIONE AL 477 A. C.....»	19
1. Romolo.....»	19
2. Epoca di Tullo Ostilio.....»	49
3. Tarquinio Prisco.....»	54
4. Servio Tullio.....»	62
5. Tarquinio il Superbo.....»	90
6. I primi decenni della <i>Res Publica</i>»	153
II. IL SENSO DEI CALCHI STORIOGRAFICI. PRECURSORI GRECI DELLA PRIMA ANNALISTICA.....»	223
1. Tra ideologia e filosofia della storia.....»	223

2. Perché Erodoto? Un'interpretazione estetica
dei calchi.....» 251
3. Fortuna dei calchi erodotei: da Fabio a Dionigi.....» 277

APPENDICE

STORIA ROMANA ARCAICA E TRAME LIDIE E FRIGIE.....» 291

CONCLUSIONI.....» 311

ABBREVIAZIONI.....» 327

BIBLIOGRAFIA.....» 333

PREFAZIONE

Questo studio, nato dall'elaborazione della mia tesi di laurea, muove da una curiosità che il professor Attilio Mastrocinque volle condividere con me: quali erano le letture degli storici romani? Il fenomeno dei calchi storiografici e delle citazioni dagli storici greci, in particolare da Erodoto, presuppone infatti un denso retroterra culturale e letterario. La mia ricerca è stata spesso complicata dalla frammentarietà dei testi analizzati, dalle lacune in cui si imbatte ogni giorno lo studioso di antichità, e dallo iato culturale che ci separa dagli autori indagati. Fortunatamente ho potuto contare sui suggerimenti e le intuizioni del professor Mastrocinque, che ringrazio di cuore per questo, e non meno per l'eccezionale umanità e versatilità culturale. Sono debitrice della dottoressa Silvia Marastoni, per le indispensabili indicazioni bibliografiche, la disponibilità costante del suo supporto, intellettuale ed affettivo, e per gli incoraggiamenti; della professoressa Luisa Prandi, per i suggerimenti riguardo agli storiografi greci; del professor Stefano Tani, per le utili indicazioni bibliografiche. Un ringraziamento speciale va al professor Hans Günther per aver creduto in questo lavoro.

Ringrazio tanto le mie stupende insegnanti e amiche Susanna Serafin, Liliana Parato e Velia Gristina, le mie prime, fondamentali ed originali guide nella scoperta del mondo antico e contemporaneo.

Ringrazio la mia famiglia, di ieri e di oggi: mia madre, la mia migliore compagna di viaggio e amica; le mie amate sorelle e tutti i nipotini; le mie ironiche amiche; la mia generosa nonna Anna; Filippo, che mi è stato accanto anche nei giorni difficili di questo lavoro; mio padre Luigi, da cui ho ereditato la fascinazione per il pensiero degli antichi; Emilio, che amo.

Verona, Luglio 2011

Marianna Scapini